Nuove linee guida ANAC per non discriminare i freelance

Abbiamo il piacere di segnalare che nella **proposta di linee guida deliberata dall'ANAC** il 28 giugno, c'è una chiarificazione che accoglie le nostre ripetute osservazioni, segnalate in particolare nel documento **Codice appalti e freelance.**

Nella proposta si legge infatti:

il concorrente deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 d.lg.50/2016 nonché dei requisiti minimi di:

a) idoneità professionale. In proposito, **potrebbe essere richiesto** all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

in questo modo, in ottemperanza a quanto indicato dalla direttiva comunitaria, si riconduce l'eventuale richiesta dell'idoneità professionale (che quindi è una **richiesta discrezionale e non obbligatoria)** all'oggetto del servizio richiesto…

Continua a leggere su actainrete.it